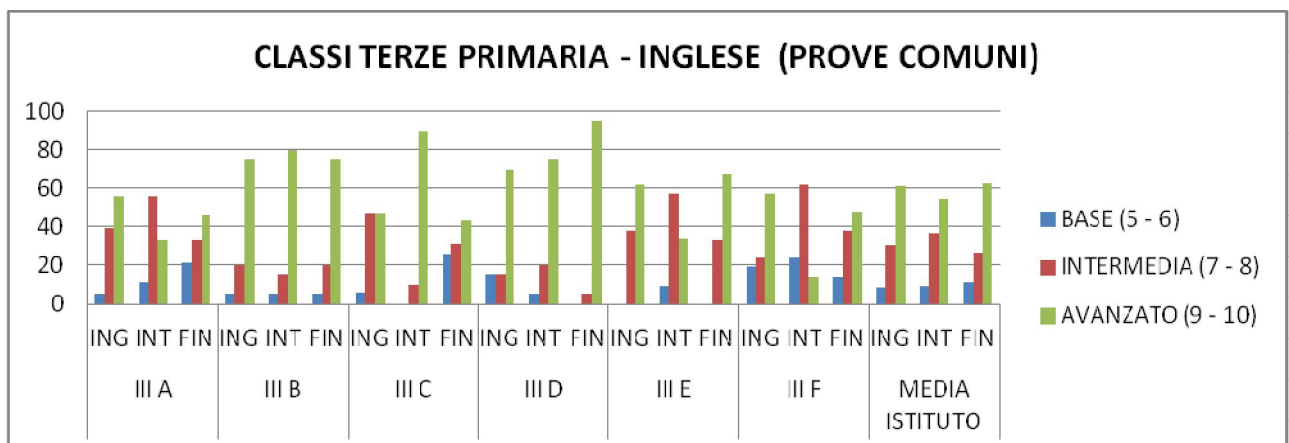
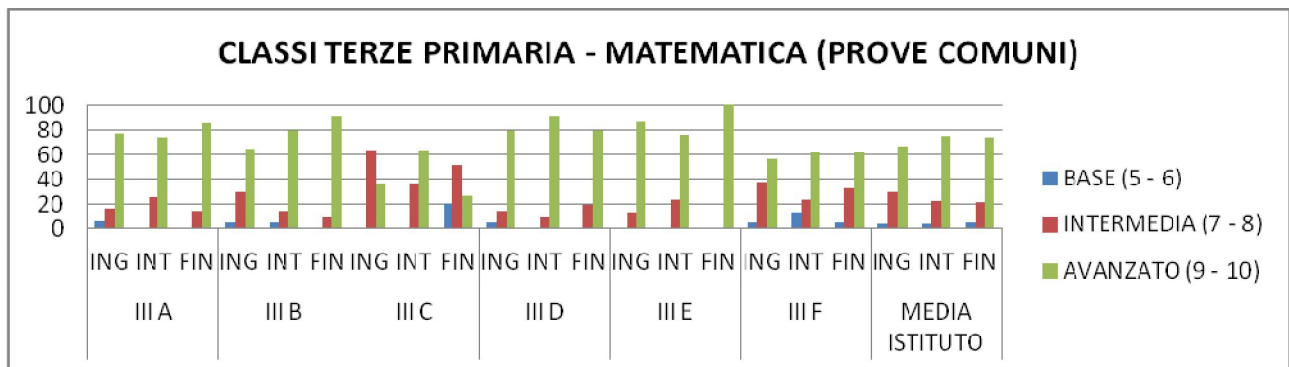
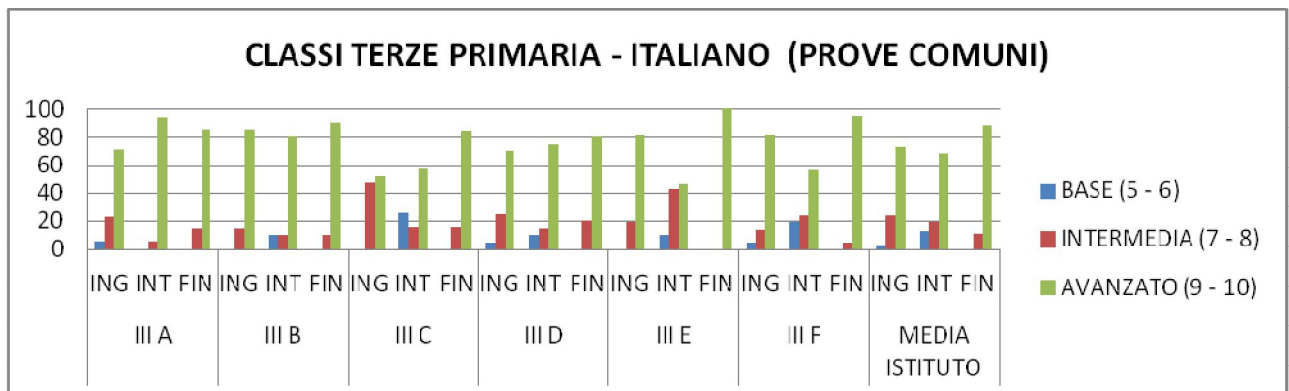


NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
RESOCONTO SULLE PROVE COMUNI DELLE CLASSI CAMPIONATE

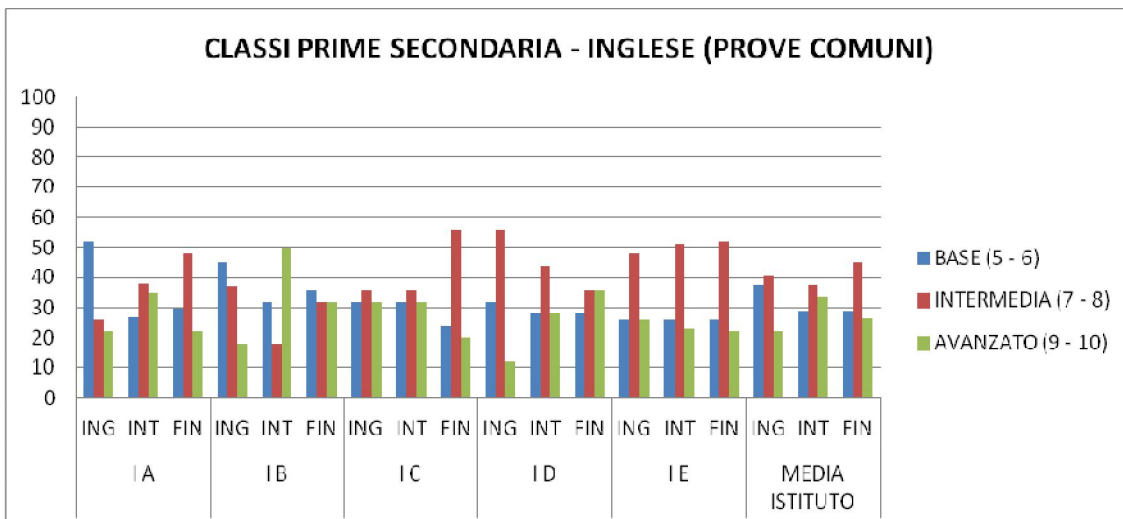
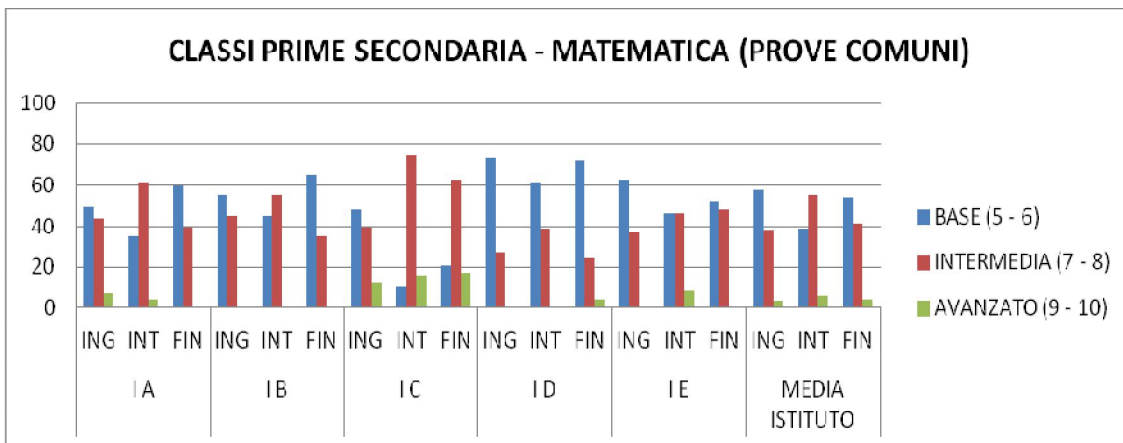
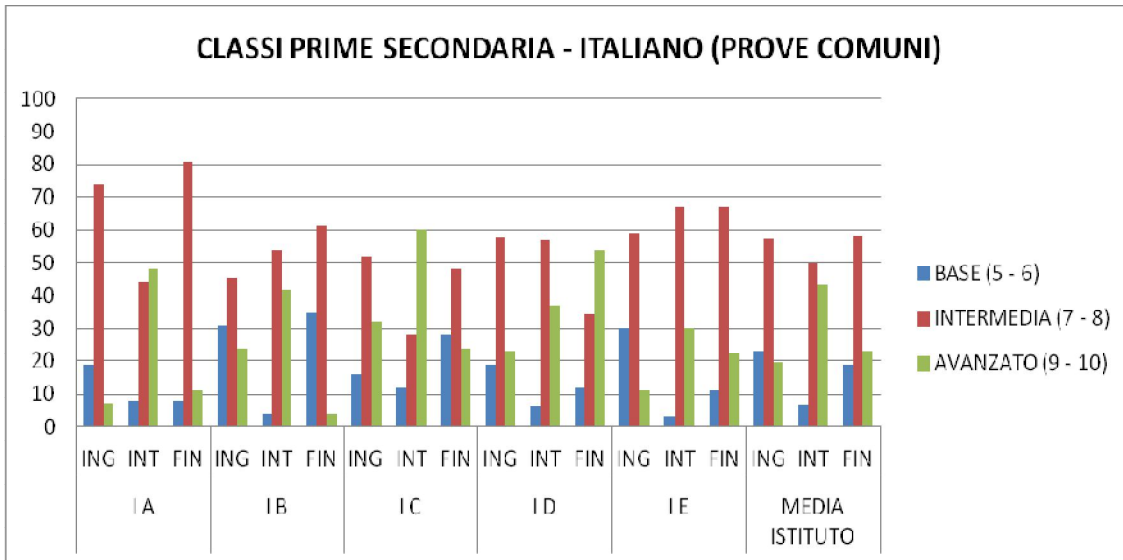
Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai risultati delle tre prove comuni per competenze di italiano, inglese e matematica, proposte alle classi terze della Primaria e alle classi prime della Secondaria, si evince quanto segue:

1A. Per tutte le tre discipline, e con particolare riferimento a italiano e matematica, si evidenzia nella scuola Primaria un andamento decisamente "atipico" rispetto agli standard statistici. Infatti in tutte le tre fasi di somministrazione delle prove (Ingresso, intermedia, finale) il livello avanzato spicca più o meno prepotentemente rispetto alle altre e in una classe, nella prova finale di italiano e matematica, sono del tutto assenti i livelli base ed intermedio. Pertanto risultano inutili ulteriori commenti, anche in termini di valori medi d'istituto, in quanto sarebbe invece auspicabile un momento di analisi e di confronto dei dati in oggetto da parte dei docenti interessati per una revisione delle modalità di elaborazione delle prove comuni, con i relativi criteri di valutazione, nella prospettiva di una maggiore obiettività.



2A. Nella Secondaria si registra in italiano una prevalenza della fascia intermedia nelle tre fasi delle prove e per tutte le classi; va però segnalato, nella prova intermedia, per tutte le classi, un innalzamento del livello avanzato. In inglese l'andamento delle prove nel corso delle tre fasi risulta per lo più regolare, con qualche picco del livello intermedio in alcune classi. In matematica il livello avanzato risulta basso e solo in un caso inesistente. Circa il livello base e quello intermedio si registra una loro costante presenza in tutte le fasi e in tutte le classi.

A livello d'Istituto, i valori medi in italiano confermano l'andamento delle singole classi; in inglese invece, le tre fasce di livello risultano sostanzialmente appiattite (i valori oscillano intorno al 30%); in matematica si riscontra un' equa distribuzione dei livelli base ed intermedio e piccole percentuali Per il livello avanzato in tutte le tre prove.



Sulla base delle criticità rilevate sia sul piano degli esiti quadrimestrali di apprendimento che dei risultati delle prove comuni disciplinari, si ritiene opportuno, a partire dal prossimo anno e per tutti i tre ordini di scuola, prevedere un'intensa azione formativa sulla Valutazione, considerata nelle sue molteplici valenze e in tutti i suoi diversi aspetti, al fine di pervenire a decisi progressi sul piano della qualità e dell'obiettività degli interventi e dei processi valutativi, anche attraverso una condivisione di mezzi, strumenti e criteri.